



**DA SABATO 30 SETTEMBRE A MARTEDÌ 3 OTTOBRE  
STRADIVARI festival FRA CLASSICA, DANZA E ALTA CUCINA**

**Il ritorno sulle scene di Carla Fracci, l'Armonia di sapori di Gualtiero Marchesi,  
Stradivari e Guarneri a confronto con Uto Ughi**

*Cremona, settembre 2017* – Da sabato 30 settembre a martedì 3 ottobre STRADIVARI festival propone un cartellone che prevede non solo concerti di violino ma anche eventi nei quali lo strumento simbolo di Cremona abbraccia altri linguaggi espressivi.

**Sabato 30 settembre, alle 21**, gli amanti della danza non possono farsi sfuggire un mito assoluto: **Carla Fracci** ha accettato di rimettersi in gioco per Cremona, città alla quale è legatissima, in uno spettacolo in prima assoluta, ispirato a Stradivari e ideato da **Beppe Menegatti**. *“Danza e musica per Stradivari”* vedrà la celebre étoile danzare nello spazio scenico dell'Auditorium Giovanni Arvedi sulle note del prezioso violino Stradivari Maréchal Bertier 1716 di **Anna Tifu**, che “scandirà” la colonna sonora su musiche da Bach - con la celebre “Ciaccona in re minore” - a Berio. All'attore **Lorenzo degl'Innocenti** è invece affidato il compito di tenere il filo della narrazione attraverso citazioni letterarie che vanno da Dostoevskij ad Alda Merini. Per questo speciale ritorno sulle scene, Carla Fracci avrà al suo fianco i primi ballerini **Anbeta Toromani e Alessandro Macario**, oltre a un cast di giovani provenienti dalle compagnie Dansepartout e Dancestudio, tra i quali Giordano Bozza, Paolo Buonfiglio, Antonio Leone, Domenico Pisapia e Alessandro Borrelli.

Prima del concerto, **alle 18**, **Anna Tifu** vestirà i panni di cicerone d'eccezione per guidare gli appassionati alla scoperta del Museo del Violino, in un viaggio lungo cinque secoli di liuteria cremonese (prenotazioni presso la biglietteria del Museo, 15 euro ingresso Museo e visita guidata).

**Domenica 1 ottobre (ore 11, ingresso libero)** appuntamento nel Cortile del Museo del Violino con *Armonia di sapori*, un evento ludico che metterà a confronto l'arte della musica con quella della cucina. Il celebre chef **Gualtiero Marchesi** racconterà il suo rapporto con le note in una conversazione con Enrico Dandolo, accompagnato dalla colonna sonora del **Trio Dandolo**, formato dai suoi tre nipoti: Guglielmo, violino, Bartolomeo, violoncello e Lucrezia, pianoforte, eseguiranno musiche di J.P. Rameau, L. van Beethoven, B. Smetana, C. Debussy e A. Piazzolla. Per Gualtiero Marchesi, creare una ricetta equivale a scrivere in musica, e cucinare ad eseguire una ricetta come una partitura: i sapori vanno letti e pregustati attraverso lo sguardo, forse addirittura solfeggiati. Con il Trio Dandolo, la famiglia dello chef riunisce oggi tre generazioni di musicisti, rinnovando una tradizione che risale all'Ottocento, con la bisnonna siciliana, insegnante di pianoforte della famiglia Florio.

**Martedì 3 ottobre, alle 21**, l'Auditorium Giovanni Arvedi ospiterà un inedito duello a colpi di archetto fra gli eterni rivali della liuteria cremonese. **Uto Ughi**, musicista tra i più popolari e amati dal pubblico, metterà idealmente a confronto due meravigliosi violini, capolavori di altrettanti Maestri: Antonio Stradivari e Giuseppe Guarneri del Gesù. Accompagnato dai **Filarmonici di Roma**, Ughi suonerà il “Kreutzer” 1701 di Antonio Stradivari sulle note del Concerto “Il favorito” di Vivaldi e il Guarneri del Gesù “ex Grumiaux” 1744 sulle armonie di Wieniawski, considerato il Paganini polacco.

Gli strumenti, entrambi appartenuti a straordinari virtuosi del passato (a Rodolphe Kreutzer lo Stradivari, ad Arthur Grumiaux il Guarneri) sono oggi di proprietà di Ughi, che in alcune interviste pubbliche li ha paragonati a Raffaello e Caravaggio: entrambi sommi e geniali, ma dalle caratteristiche diverse.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul festival sono disponibili sul sito [www.stradivarifestival.it](http://www.stradivarifestival.it).

Sabato 30 settembre, ore 21  
*Danza e musica per Stradivari*

**Carla Fracci**

**Anna Tifu**, violino Stradivari Maréchal Bertier 1716

Ideazione e regia: Beppe Menegatti

Costumi e allestimento: Annamaria Morelli

Coreografie: Luc Bouy

Mâitres de ballet: Bruno Vescovo, Gaetano Petrosino

Primi ballerini: Anbeta Toromani, Alessandro Macario

Ballerini: Giordano Bozza, Paolo Buonfiglio, Antonio Leone, Domenico Pisapia, Alessandro Borrelli

Voce narrante: Lorenzo degliInnocenti

**Carla Fracci** è universalmente riconosciuta come una tra le più grandi ballerine del ventesimo secolo, probabilmente la più grande interprete del repertorio romantico. Prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano dal 1958, ha raccolto successi su tutti i più prestigiosi palcoscenici del mondo, interpretando sia balletti classici che contemporanei, avendo come partner tutti i più grandi danzatori delle ultime generazioni.

Domenica 1 ottobre, ore 11 (ingresso libero)  
*Armonia di sapori*

**Gualtiero Marchesi**

**Trio Dandolo** Guglielmo Dandolo Marchesi, violino  
Bartolomeo Dandolo Marchesi, violoncello  
Lucrezia Dandolo Marchesi, pianoforte

J. P. Rameau, *Troisième concert*

L. van Beethoven, *Trio "Geister" op. 70 n. 1*

B. Smetana, *Trio in Sol minore, op. 15*

C. Debussy, *Trio in sol maggiore*

A. Piazzolla, *Oblivion*

**Gualtiero Marchesi** nasce a Milano nel 1930 e inizia la sua formazione professionale al Kulm di St. Moritz e alla scuola alberghiera di Lucerna. Dopo avere perfezionato la sua tecnica in alcuni dei migliori ristoranti francesi, nel 1977 ritorna in Italia e inaugura a Milano il suo ristorante di via Bonvesin de la Riva, riscuotendo un immediato successo: una stella della guida Michelin, due stelle nel 1978; nel 1986 Gualtiero Marchesi è il primo in Italia a ricevere le 3 stelle dalla guida Michelin. Nello stesso anno viene insignito Cavaliere della Repubblica e gli viene consegnato l'Ambrogino d'Oro. Nel 1991 il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga lo nomina Commendatore. Nel settembre 1993 trasferisce il Ristorante Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel cuore della Franciacorta. Nel maggio 2008 apre a Milano il Ristorante Teatro alla Scala Il Marchesino e il mese successivo Marchesi rinuncia pubblicamente ai punteggi delle guide, primo cuoco al mondo a restituire le stelle alla guida Michelin. Il 19 marzo 2010 crea la Fondazione Gualtiero Marchesi che ha come missione l'insegnamento del buono e la cura del bello, in altre parole la diffusione delle arti, attraverso il gusto. Il 18 giugno 2014 inaugura a Milano, in via Bonvesin de la Riva, l'Accademia Gualtiero Marchesi: un luogo di studio e di sperimentazione dove formare i cuochi e divulgare i principi di una sana alimentazione. Nel 2015 viene nominato Chef Ambassador di Expo 2015 e riporta il Ristorante Marchesi a Milano, all'interno del suo Marchesino in piazza della Scala.

**Il Trio Dandolo**, composto dai fratelli Lucrezia al pianoforte, Bartolomeo al violoncello e Guglielmo al violino, è nato dalla comune passione per la musica e per il suonare insieme. Figli d'arte, i tre fratelli hanno ricevuto un'educazione musicale fin da piccoli, diventando la quarta generazione di musicisti nella loro famiglia. Hanno iniziato il loro percorso cameristico sotto la guida della madre, Simona Marchesi, perfezionandosi poi in Germania e in varie Masterclass sotto la guida di illustri Maestri, quali: Anthony Spiri, Harald Schoneweg, Xenia Janković, Ariadne Daskalakis, Konstantin Bogino e Alessandro Moccia. Si esibiscono costantemente, riscuotendo l'apprezzamento di critica e di pubblico.

Martedì 3 ottobre, ore 21

*Stradivari vs Guarneri. L'arte di due Maestri della liuteria a confronto*

**Uto Ughi**, violino solista e direttore

***I Filarmonici di Roma***

L. Boccherini, *Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 "La casa del diavolo"*

F. Kreisler, *Preludio e Allegro nello stile di Pugnani*

A. Vivaldi, *Concerto in mi minore per violino e archi "Il favorito" RV 277*

H. Wieniawski, *Polonaise brillante*

H. Wieniawski, *Fantasia su temi del Faust di Gounod op. 20*

P. de Sarasate, *Carmen fantasy*

Uto Ughi suona i violini:

Antonio Stradivari "*Kreutzer*" 1701

Giuseppe Guarneri del Gesù "*ex Grumiaux*" 1744

**Uto Ughi** ha mostrato uno straordinario talento fin dalla prima infanzia: all'età di sette anni si è esibito per la prima volta in pubblico eseguendo la Ciaccona dalla Partita n° 2 di Bach e alcuni Capricci di Paganini. Ha eseguito gli studi sotto la guida di George Enescu, già maestro di Yehudi Menuhin e, quando era solo dodicenne, la critica scriveva: "Uto Ughi deve considerarsi un concertista artisticamente e tecnicamente maturo". Ha iniziato le sue grandi tournées europee esibendosi nelle più importanti capitali e da allora la sua carriera non ha conosciuto soste: ha suonato infatti in tutto il mondo, nei principali festival, con le più rinomate orchestre sinfoniche e sotto la direzione di grandi maestri.

Il 4 settembre 1997 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce per i suoi meriti artistici.

Uto Ughi suona un violino Guarneri del Gesù del 1744, che possiede un suono caldo dal timbro scuro ed è forse uno dei più bei "Guarneri" esistenti, e uno Stradivari del 1701 denominato "Kreutzer" perché appartenuto all'omonimo violinista a cui Beethoven dedicò la famosa Sonata.

L'Orchestra da Camera **I Filarmonici di Roma** svolge da 40 anni un'intensa attività con Uto Ughi e offre un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea.

Oltre a concerti in Italia e nel mondo, con le più importanti società concertistiche, ha registrato numerose registrazioni; con Uto Ughi ha inciso l'integrale dei concerti per violino di Mozart e sei Concerti di Vivaldi.

Nel 1983 I Filarmonici di Roma sono stati insigniti in Campidoglio a Roma della medaglia d'oro "per l'attività concertistica ad alto livello sia in Italia che all'estero", mentre nel 1986 hanno ricevuto una targa da parte del Parlamento Europeo che dice testualmente "All'Orchestra I Filarmonici di Roma che ha elevato ai massimi livelli l'espressione della musica italiana nel mondo intero".

Informazioni e prevendita biglietti: tel. (+39) 0372.080.809 [www.stradivarifestival.it](http://www.stradivarifestival.it)

Biglietterie del Museo del Violino - Online su Vivaticket

Ufficio stampa

Alessandro Bardelli - 393/2727014 - [press@museodelviolino.org](mailto:press@museodelviolino.org)

Sec Relazioni Pubbliche e Istituzionali - 02/624999.1

Silvia Rocchi 333/3013039 - [rocchi@segrp.com](mailto:rocchi@segrp.com)

Lara Visigalli 335/8348516 - [visigalli@segrp.com](mailto:visigalli@segrp.com)